

Il Wwf scrive al ministero dell'Ambiente e alle Regioni

“Piano lupi, no all’abbattimento”

► SIENA

“Il Piano lupo ritorni nei prossimi giorni in discussione in sede tecnica, con un confronto aperto a tutte le parti interessate, partendo però da un punto fermo, l’abbattimento legale del Lupo non può essere un metodo per la gestione dei conflitti tra la specie e le attività zootecniche”.

Lo scrive la presidente del Wwf Italia Donatella Bianchi in una lettera in cui il Wwf chiede al ministro dell’Ambiente Gianluca Galletti, ai presidenti e agli assessori regionali competenti una rapida approvazione del Pia-

no per la conservazione e gestione del Lupo in Italia con lo stralcio del paragrafo III.7 in cui è prevista la possibilità di abbattimenti legali.

La lettera al Ministero e alle Regioni è accompagnata da un documento in cui l’Associazione spiega, nel dettaglio, le motivazioni della propria opposizione all’ipotesi di abbattimenti legali. In particolare il Wwf sottolinea “che per l’oggettiva carenza di dati attendibili sullo status della popolazione della specie non sussistano le condizioni per l’applicazione di deroghe”.

